



COMUNE DI RESANA

Provincia di Treviso

**REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTI DIRETTI EX
ART. 36 COMMA 2 LETT. A DEL NUOVO CODICE
DEI CONTRATTI PUBBLICI**

Regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni del Consiglio Comunale n. 14 dell'11.04.2017.

ARTICOLO 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina gli “affidamenti diretti adeguatamente motivati”, previsti dall’articolo 36, comma 2, lettera “a” del nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 50/2016.
2. Il presente regolamento è elaborato in aderenza alle direttive dell’ANAC, contenute nelle Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti.
3. Il presente regolamento si applica agli affidamenti di qualsiasi genere (lavori, servizi, forniture), il cui importo sia inferiore ad € 40.000,00, con esclusione dell’IVA.

ARTICOLO 2 – Divieto di frazionamento artificioso

1. Nessuna esecuzione di lavori o nessuna prestazione di servizi o forniture può essere artificiosamente frazionata, al fine di eludere il limite di valore economico, previsto dall’articolo 1, comma 3.

ARTICOLO 3 – Competenze del Responsabile del procedimento

1. Le procedure, relative agli affidamenti diretti adeguatamente motivati, rientrano nell’esclusiva competenza del Responsabile del Servizio competente che individua le esigenze da soddisfare (lavori, servizi o forniture), determina il valore netto dell’affidamento e l’ammontare complessivo della spesa, particolari clausole contrattuali relative all’affidamento e adotta ogni altro atto, determinazione o provvedimento rientranti nell’ambito di rispettiva competenza.
2. Per ogni acquisizione di lavori, servizi e forniture il Responsabile del servizio può assumere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento o avvalersi di dipendenti assegnati al proprio ufficio individuandolo ai sensi dell’art. 31 comma 1 del D. Lgs. 50/2016.
3. Il Responsabile Unico del procedimento è garante del rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa, nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, pubblicità e rotazione.

4. Il Responsabile unico del procedimento si avvale quando possibile e ai fini di orientamento e valutazione della congruità e convenienza dei prezzi in sede di offerta – delle rilevazioni dei prezzi di mercato effettuate da amministrazioni o enti a ciò preposti ovvero altrimenti acquisite mediante indagini informali di mercato.

5. Il Responsabile del Servizio può prescindere dalla determina a contrarre per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, mediante la procedura semplificata prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 4 – Affidamenti di importo fino a 1.000,00 euro

1. Per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo singolarmente pari o inferiore a 1.000,00 euro (IVA esclusa), affinché la stessa avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, la procedura è l'affidamento diretto ad un soggetto.

2. Gli affidatari dei lavori servizi e forniture di cui al presente articolo devono essere in possesso dei requisiti generali di idoneità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché dei requisiti professionali di cui all'art. 83 del medesimo decreto, questi ultimi in relazione all'oggetto dell'affidamento.

3. Il RUP provvede a verificare, a campione, i requisiti di cui al precedente comma, fermo restando l'obbligo di acquisizione del DURC ai fini del pagamento.

ARTICOLO 5 – Affidamenti di importo superiore ai 1.000,00 euro e inferiori ai 40.000,00 euro

1. Gli affidamenti diretti sopra la soglia dei 1.000,00 euro avvengono attraverso “valutazione comparativa di offerte richieste” a due o più operatori economici.

2. Il numero degli operatori da invitare alla procedura di valutazione si articola, in base al valore dell'affidamento, come segue:

a) Affidamenti da € 1.000,00 ad € 5.000,00: valutazione comparativa su almeno 2 preventivi;

- b) Affidamenti da € 5.000,01 ad € 20.000,00: valutazione comparativa su almeno 3 preventivi;
 - c) Affidamenti da € 20.000,01 ad € 39.999,00: valutazione comparativa su almeno 5 preventivi.
3. L'invito alla procedura viene effettuato mediante "pec" (posta elettronica certificata).
4. L'offerta, da parte dell'operatore economico invitato, deve pervenire mediante "pec".
5. L'atto di invito alla procedura contiene i seguenti ed essenziali elementi:
- a) Tipologia e genere dell'affidamento;
 - b) Valore del prezzo da porre a base di gara;
 - c) Criterio di aggiudicazione;
 - d) Termine per l'esecuzione delle prestazioni di lavori, servizi o forniture;
 - e) Prescrizioni tecniche (micro-capitolato) delle prestazioni oggetto dell'affidamento;
 - f) Requisiti di ordine generale ed altri eventuali da far autodichiarare agli operatori economici invitati;
 - g) Eventuale cauzione definitiva (ora: garanzia definitiva, ex art. 103 nuovo Codice);
 - h) scheda da compilare con i dati identificativi dell'operatore economico contenente Codice fiscale, partita IVA Cognome e nome – ragione o denominazione sociale ecc., natura giuridica nonché i dati ai fini dell'applicazione dell'art. 3 – L. 13.8.2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12.11.2010, n.187, convertito in L. n. 217/2010 sulla "tracciabilità dei movimenti finanziari".

ARTICOLO 6 – Scelta degli operatori economici da invitare

1. Il Responsabile individua gli operatori economici da invitare alla procedura di valutazione, tenendo conto dei principi generali, di cui all'articolo 30, comma 1, del nuovo Codice dei contratti ossia dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

2. In aderenza al principio di rotazione, espressamente richiamato al comma 1, dell'articolo 36 del nuovo Codice, gli operatori economici, precedentemente invitati per qualsivoglia oggetto o genere di prestazioni, non possono di regola essere invitati ad una nuova procedura, se non decorsi almeno 6 mesi dal precedente invito. L'affidamento all'operatore economico uscente, è consentito solo se motivato dall'elevato grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

3. In aderenza all'articolo 30, comma 2, del nuovo Codice, il Responsabile non può assumere decisioni dirette a limitare, in alcun modo, artificiosamente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici.

4. L'individuazione degli operatori da invitare deve essere formalizzata in un atto, sottratto all'accesso e secretato sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, in aderenza all'articolo 53, comma 2, lettera "b", del nuovo Codice. Su tale atto, il Responsabile deve espressamente autodichiarare, con separata sottoscrizione, l'assenza di eventuali propri conflitti di interesse, ai sensi dell'articolo 42 del nuovo Codice.

ARTICOLO 7 – Mercato elettronico

1. Nei casi di ricorso al mercato elettronico, il Responsabile può utilizzare l'OdA (ordine diretto di acquisto) per forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro (IVA esclusa). Per importi superiori deve utilizzare esclusivamente le RdO (Richieste di Offerta).

2. Tenendo conto delle peculiarità del mercato elettronico, il Responsabile deve comunque osservare le disposizioni del presente regolamento, compresa la preventiva dichiarazione di assenza di conflitto di interesse in merito agli operatori da invitare.

ARTICOLO 8 – Pubblicità post gara

1. Effettuata la procedura comparativa e disposta l'aggiudicazione, il Responsabile, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del nuovo Codice, deve pubblicare ed aggiornare sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, i seguenti dati: - Tipologia e genere dell'affidamento; - Operatori economici invitati; - Numero delle offerte pervenute; - Nominativo dell'operatore economico aggiudicatario; - Importo dell'aggiudicazione.

ARTICOLO 9 – Stipula del contratto

1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del nuovo Codice, trattandosi di affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto deve essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

ARTICOLO 10 – Lavori, forniture e servizi affidabili in via d'urgenza

1. È possibile il ricorso all'acquisizione diretta di lavori, forniture e servizi per gli interventi di importo superiore ai 1.000,00 euro e inferiore ai 40.000,00 euro per interventi da eseguirsi d'urgenza, quando non vi siano il tempo ed il modo di procedere all'acquisizione di preventivi ai sensi del presente regolamento.

2. L'urgenza, che deve essere esplicitata nel provvedimento di affidamento, deve riferirsi ad eventi imprevedibili che rendano necessari interventi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo per frane, erosioni, instabilità dei muri di sostegno, rovine di manufatti, per sgombero neve/ghiaccio, per la prima difesa dalle inondazioni e per lo scolo delle acque dai territori inondati, per i puntellamenti, concatenamenti

e demolizioni di fabbricati e manufatti pericolanti, per operazioni non programmabili in materia di sicurezza - anche informatica al fine di contenere i danni da intrusioni di virus nel server di rete – o per i lavori, servizi o forniture da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori alle leggi, ai regolamenti ed alle ordinanze del Sindaco.

ARTICOLO 11 – Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, trovano applicazione le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016), nonché le Linee-Guida od altri provvedimenti dell'ANAC.

INDICE

Articolo 1 - Ambito di applicazione	pag. 2
Articolo 2 – Divieto di frazionamento artificioso	pag. 2
Articolo 3 – Competenze del responsabile del procedimento	pag. 2
Articolo 4 – Affidamenti di importo fino a 1.000,00 euro	pag. 3
Articolo 5 – Affidamenti di importo superiore ai 1.000,00 euro e inferiori ai 40.000,00 euro	pag. 3
Articolo 6 – Scelta degli operatori economici da invitare	pag. 5
Articolo 7 – Mercato elettronico	pag. 5
Articolo 8 – Pubblicità post gara	pag. 6
Articolo 9 – Stipula del contratto	pag. 6
Articolo 10 - Tipologie inerenti a forniture, servizi affidabili in via d’urgenza	pag. 6
Articolo 11 – Norma di rinvio	pag. 7